

	DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA (OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020)

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell’utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall’art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:
 - per **“generi di prima necessità”**: i prodotti alimentari e per cucinare (Es. GPL), prodotti per l’igiene personale e per la pulizia degli ambienti. Sono esclusi acquisti di alcolici e super alcolici.
 - per **“soggetti beneficiari”**, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del presente disciplinare;
 - **c)** per **“buono spesa,”** il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti posti nel Comune di Vicchio e pubblicati sul sito:

Art. 3 – Importo del buono spesa

Il buono spesa è *una tantum* e l’importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI unipersonali	€ 100,00 Per ogni componente oltre il primo sono da sommare € 80,00

Salvo specifici casi di necessità che saranno valutati nel quantum dalle Assistenti Sociali, afferenti al SIM della Società della Salute del Mugello, congiuntamente all'Ufficio Comunale competente con criteri non solo numerici.

Art. 4 – Individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono individuati fra quelli definiti dall' OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. La precedenza sarà data a coloro che a causa dell'emergenza sanitaria hanno avuto un'improvvisa perdita di reddito: per l'appartenenza ad una categoria che non ha diritto a ammortizzatori sociali; per la perdita del posto di lavoro, anche a termine o intermittente; per l'adozione di ammortizzatori sociali, di fatto non ancora percepiti. A questi si aggiungono anche i soggetti già in carico ai servizi sociali: per tale categoria di utenti saranno valutate, oltre alle condizioni di cui sopra, le situazioni di marginalità e indigenza.

Possono presentare domanda tutti gli aventi diritto: fra le domande ricevute entro la scadenza prefissata, sarà data priorità di erogazione dei buoni a coloro che non hanno beneficiato nel precedente bando precedente per i quali sarà stilata apposita graduatoria; una volta esaurite queste domande si procederà all'assegnazione di buoni alimentari anche a coloro che hanno beneficiato nel precedente bando in base ai punteggi in apposita graduatoria fino ad esaurimento delle somme.

Sono ESCLUSI dalla presentazione della domanda i nuclei familiari che possiedono alla data di pubblicazione del bando un patrimonio mobiliare (conti postali, bancari ecc.) superiore a € 3.000,00 aumentato di ulteriori € 1.500,00 € per ogni componente oltre il primo;

Sono ESCLUSI dalla presentazione della domanda i nuclei familiari che dispongono di un reddito mensile netto, riferito al mese di APRIL, detratto l'importo dell'eventuale locazione, superiore a € 600,00, aumentato di ulteriori € 200,00, per ogni componente oltre il primo;

SI STABILISCE CHE IL limite del reddito complessivo per accedere al beneficio può essere superato fino al 10%.

Alle domande pervenute sarà attribuito un punteggio secondo i seguenti criteri:

Numero componenti nucleo familiare	1 punto a componente
Presenza di minori	1 punti per ogni figlio minore*
Presenza di portatori di handicap o non autosufficienti (L. 104/1992)	2 punti per ogni componente portatore di handicap**
<u>Incidenza canone di locazione su reddito mensile</u>	1 punto incidenza da 0,1 a 20%
	2 punti incidenza da 20,1 a 40%
	3 punti incidenza da 40,1 a 60%
	4 punti incidenza da 60,1 a 80%
	5 punti incidenza da 80,1 a 100%
	6 punti incidenza da 100,1 a 150%
	7 punti incidenza oltre 150%

<u>Valore della disponibilità pro capite mensile, calcolato sul numero totale dei componenti del nucleo familiare e tenendo conto del valore dichiarato sulla domanda</u>	6 punti	valore da € 0,00 a € 100,00
	5 punti	valore da € 100,01 a € 200,00
	4 punti	valore da € 200,01 a € 300,00
	3 punti	valore da € 300,01 a € 400,00
	2 punti	valore da € 400,01 a € 500,00
	1 punto	valore da € 500,01 a € 600,00
	0 punti	valore oltre € 600,01

* Cumulabile con il punto precedente

** Cumulabile con il punto precedente

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, il richiedente dovrà indicare nella domanda di cui all'*Allegato A*, l'importo mensile complessivo di cui dispone il nucleo familiare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale importo dovrà comprendere ogni tipo di provvidenza a sostegno del reddito, entrate derivanti da redditi da lavoro/pensione, cassa integrazione ordinaria e in deroga, canoni di locazione.

L'istruttoria sarà effettuata da una commissione composta da un'assistente sociale individuata dal Responsabile del SIM e da due dipendenti del Comune individuati dal Responsabile dei Servizi alla Persona.

Per individuare i beneficiari viene predisposto specifico **avviso** secondo schema *allegato B*.

Ai cittadini residenti/domiciliati nel Comune di VICCHIO viene assegnato un termine breve per l'invio delle istanze e **PRECISAMENTE IL 04 MAGGIO ALLE ORE 12,00.**

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Se le assegnazioni di cui al precedente comma sono in numero tale da consentire ulteriori concessioni di buoni rispetto alle risorse disponibili il Comune di VICCHIO pubblica successivo e specifico avviso per la raccolta di ulteriori istanze, viene redatta altra graduatoria in base ai criteri di cui all'art. 4, comma 5 del presente disciplinare.

LE GRADUATORIE dei beneficiari sono approvate con provvedimento dirigenziale e sono parte integrante dei provvedimenti dirigenziali ma non pubblicate in applicazione del Reg. UE 679/2016 a tutela della privacy.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

L'elenco degli esercizi commerciali, che hanno dichiarato la loro disponibilità, è pubblicato sul sito . L'elenco è costantemente aggiornato sulla scorta delle nuove adesioni.

Il beneficiario per spendere il buono assegnato dovrà recarsi presso uno degli esercizi commerciali indicati sul sito del Comune.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

L'Amministrazione effettuerà un controllo su quanto dichiarato nell'istanza. Tale controllo sarà effettuato a campione nella misura del 10% di tutte le domande presentate, da individuare

tramite sorteggio in caso di dichiarazione mendace si provvederà al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Il Comune attraverso apposito avviso o altre modalità acquisisce la disponibilità degli esercizi commerciali all'accettazione dei buoni spesa, anche in deroga al d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio. Il buono spesa riconosciuto all'utente può essere costituito da varie parti di entità rappresentanti minore valore economico.

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali.

Le dichiarazioni sostitutive verranno accertate ai sensi del TU 445/00 e perseguite a norma di legge.

Sono fatte salve valutazioni specifiche di casi di necessità riservate alla Commissione prevista all'art.4 c.6 e valutabili al di fuori del presente disciplinare.

Il presente disciplinare entra in vigore in data odierna e l'avviso viene pubblicato sul sito del Comune di Vicchio.